

Scheda del documento

22 marzo 1567, Bellinzona

Arbitrato / Instrumentum arbitramentorum

Il capitano Camillo Borgo di Bellinzona, eletto dalle parti a risolvere la lite tra il comune di Isonne, da una parte, e il comune di Medeglia e Drossa, dall'altra, per il possesso della decima di Isonne, sulla quale Zanolò Rusca di Bironico nel testamento rogato il 28 agosto 1438 aveva garantito un lascito di otto lire di terzoli per ogni fuoco di Isonne, Medeglia e Drossa, ordina agli uomini di Isonne di versare ogni anno a Medeglia e Drossa 18 lire di terzoli e a quelli di Medeglia e Drossa di dare a Isonne 15 scudi d'oro per le spese sostenute nella causa.

Notaio rogatario: Filippus f.c. domini Bartholomey de Cuxa de Berinzona p.i.a.n. et habitator Berinzone.

Originale; lat.

ASTi, Comune di Isonne 25

4210 x 200 mm, righe 525. Il rotolo è costituito da sette membrane cucite insieme; alcuni piccoli fori. Sullo stesso rotolo figurano l'arbitrato del 22 marzo 1567 e la successiva ricevuta del 10 gennaio 1568.